









## ISTITUTO **COMPRENSIVO** "Tommaso Aiello"



AI DOCENTI AGLI/ALLE ALUNNI/E E AI GENITORI DEGLI/DELLE ALUNNI/E AL DSGA/AL PERSONALE ATA **AL SITO WEB/ATTI** 

**CIRCOLARE N° 113** 

Oggetto: "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" – X edizione

Il Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, e il Ministero dell'Istruzione e del Merito anche quest'anno promuovono "Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole". La campagna, giunta alla sua X edizione, è rivolta agli istituti scolastici di ogni ordine e grado e si svolgerà dal 13 al 18 novembre p.v. Il tema istituzione scelto quest'anno "Se leggi ti lib(e)ri" è un vero e proprio inno alla libertà, quella più piena, che solo la lettura può dare.

Come ogni anno il tema istituzionale della campagna è declinato in tre filoni tematici, pensati per ispirare docenti e lettori nella realizzazione delle attività. Suggerimenti che non sono in alcun modo vincolanti, validi come guida da seguire o spunti per nuovi percorsi di lettura, tutti da esplorare.

• Lib(e)ri di conoscere – "Leggo per legittima difesa", recita una citazione tanto vera quanto celebre. Perché è solo leggendo, approfondendo ciò che ci circonda, che siamo in grado di emanciparci dallo stato di spettatori per diventare attori consapevoli del nostro presente. È a questa prospettiva che guarda questo filone tematico, particolarmente adatto agli studenti della scuola secondaria in cui il piacere della lettura incontra il mondo dell'informazione. Dalla lettura dei giornali ai reportage dei professionisti del settore, dalla saggistica alla narrativa storica, uno spazio in cui le testimonianze di ieri e di oggi generano riflessioni, promuovono confronti e affinano il pensiero.

- Lib(e)ri di sognare Leggere: esiste forse un modo migliore per sognare? Il libro come strumento d'accesso a mondi fantastici, storie appassionanti, personaggi indimenticabili che offrono la possibilità di viaggiare, conoscere e confrontarci, moltiplicando le nostre esperienze senza muoverci di un centimetro. La grande narrativa a tutto tondo e le biografie più avvincenti, i classici del fantasy e il graphic novel trovano spazio in questo secondo filone tematico, perfetto per gli studenti di ogni ordine e grado desiderosi di perdersi tra storie e mondi fantastici, reali o immaginari.
- Lib(e)ri di creare Spazio all'arte di inventare rime, di combinare parole, suoni e immagini per esprimere emozioni e lasciarsi trasportare nel regno della fantasia. Dedicato alla poesia, questo filone mescola lettura e creatività, facendo appello alla capacità di ciascuno di generare meraviglia grazie allo sconfinato potere delle parole. Dalle filastrocche per i lettori più piccoli alle antologie poetiche che fanno parte della programmazione scolastica superiore, passando per i testi delle canzoni o le competizioni "poetry slam", il verso poetico diventa così lo strumento preferito di ogni studente per liberare la propria immaginazione

Anche il nostro Istituto ha aderito a detto pregevole attività culturale che implementa ed innalza l'Offerta Formativa in termini di promozione delle competenze chiave in lettura e in scrittura in ordine alla lettura e alla conoscenza del folklore e dei testi della tradizione siciliana. Nella fattispecie sono previste le seguenti azioni didattico-formative:

- Programma di letture di G. Pitrè, noto etnologo, esperto di folklore siciliano
- Intervento della docente Marina Calogera Castiglione, docente di Linguistica Italiana presso l'Università degli Studi di Palermo, in apposita conferenza di studi presso l'Aula Magna di Istituto
- Spettacolo musicale a cura del Coro di Istituto ed esecuzione dei canti siciliani
- "Libriamoci Off", attività dedicata alla lettura di novelle di Pirandello
- Visita extra moenia a Palazzo "Steri" e al Museo Etnografico Siciliano "Giuseppe Pitrè" di Palermo

## **DETTI SICILIANI**

- 1. Munti e munti `un s`incontranu mà.
- 2. La pignata taliata `un vugghi mai.
- 3. Attacca lu sceccu dunni voli lu patruni.
- 4. Cu `un fa nenti `un sbaglia nenti.
- 5. Cu avi la cummirità e `un si nni servi mancu lu cunfissuri lu pò assolviri.
- 6. Cu nesci arrinesci.
- 7. Iunciti cu lu megghiu e perdicci li spisi.
- 8. Si ad ogni cani chi abbaia ci vò tirari `na petra `un t`arrestanu vrazza.

Sempre con passione per la Scuola!